



Club **ACI Storico**  
Il futuro dallo stile antico



Automobile Club Vercelli  
a cura di Emilio Ingenito direttore AC Vercelli



Le auto d'epoca hanno potuto ammirare un territorio ricco di storia che ha accolto con entusiasmo un vero e proprio "Museo Viaggiante"

# La val d'Ossola applaude al motorismo storico

Presente a Malesco anche Fulvio Ballabio, ingegnere corridore



L'Ossola ed il motorismo storico hanno dato vita ad un prezioso scambio culturale: sotto il segno di ACI Storico, un territorio ricco di storia, orgoglioso per la custodia delle tradizioni, si è lasciato conquistare da un vero e proprio "museo viaggiante". Un corteo di auto d'epoca, i cui appassionati guidatori e passeggeri hanno percorso anche duecento chilometri per raggiungere dal loro domicilio il Tour Storico Valli dell'Ossola, è partito da Vogogna ed ha culminato nella benedizione delle auto, ai piedi del Santuario della Madonna del Sangua a Re.

Il Tour è stato promosso dagli Automobile Club di Novara, Verbano Cusio Ossola e Vercelli, con il patrocinio di ACI Storico; l'organizzatore tecnico, l'associazione "Correre per un sorriso" di Paolo Azzi, ha caratterizzato la manifestazione con uno scopo benefico, a favore della onlus "Un Sorriso nel cuore", per un progetto di solidarietà a favore dei bambini della scuola materna e primaria del comune di Muccia (MC), danneggiato dal recente terremoto. Ragguardevole è stata l'adesione, con 35 autovetture anche ben assortite tra una rara Lancia Flavia Coupé Zagato, una Giulia Sprint rossa fiammante, ben due Porsche 356, la Lotus e la MG.

Il benvenuto agli equipaggi è stato dato nello storico Palazzo Pretorio di Vogogna, borgo annoverato tra i cento più belli d'Italia, ed a tutti i partecipanti è stata data la possibilità di visitare il magnifico castello che sovrasta il borgo. Alla partenza il Presidente dell'Auto-

mobile Club Novara, Avv. Vittorio Cocito, ha portato il saluto della Federazione ACI, quindi i veicoli sono partiti e subito sono stati messi a dura prova dalle salite: Fomarco, Sacro Monte Calvario, Roledo Montecrestese; a Trontano i partecipanti hanno potuto effettuare una breve sosta, ed è stato offerto loro un aperitivo. Saliti in Valle Vigezzo, si è percorsa tutta la vallata fino al Santuario di Re, dove si è svolto il rito delle benedizioni delle auto. Tutto il percorso si è svolto sotto la scorta di 4 motostaffette, che

hanno permesso ai concorrenti di percorrere in sicurezza le strade. Il tour si è concluso a Malesco, presso il ristorante "La Peschiera", con il pranzo per tutti i partecipanti, circa un centinaio di persone.

"Ha vinto la collaborazione" è stato il commento unanime degli organizzatori e degli equipaggi, raccolti in gruppi anche molto numerosi: l'Automobile Club non si limita a promuovere la partecipazione presso i propri Soci o aspiranti Soci, ma invita le asso-



Da sinistra: i direttori AC Vercelli, VCO e Novara con Fulvio Maria Ballabio

ciazioni attive sul territorio a promuovere la più ampia adesione possibile. Il Club ACI Storico, nel tramandare la storia del motorismo, fa leva anche su storia, spiritualità e paesaggio: temi cari alla maggior parte degli appassionati di motorismo storico, senza distinzione di bandiera, tanto è vero che è stata massiccia la presenza di Soci di altri Club.

A fine pranzo i direttori degli Automobile Club, Emilio Ingenito e Paolo Pinto, hanno premiato i concorrenti arrivati con le autovetture più "storiche", più eleganti o meglio conservate, e quelle che arrivavano da più lontano, portando anche il saluto del Presidente AC VCO prof. Donato Cataldo e del Presidente AC Vercelli il geom. Eugenio Castelli. Alla premiazione ha partecipato anche l'Ing. Fulvio Maria Ballabio, famoso pilota automobilistico, molto legato alla Val d'Ossola.

Per il 2020 è stato dato appuntamento ad una nuova edizione e ad un nuovo percorso.

## Intesa Aci-Enit per la promozione del turismo italiano Una sinergia per migliorare l'immagine dell'Italia



Da sinistra: il presidente dell'Enit - Agenzia nazionale del turismo, Giorgio Palmucci e il numero uno dell'ACI, Angelo Sticchi Damiani

ACI ed Enit hanno firmato a Roma un protocollo d'intesa per una sinergia istituzionale finalizzata alla promozione dell'immagine unitaria dell'Italia, anche attraverso l'immenso patrimonio storico, culturale e sociale di paesi e borghi che impreziosiscono l'offerta turistica del nostro Paese, dove non ci sono solo i grandi e i piccoli centri, ma anche le strade e i percorsi che li uniscono, che tanti turisti percorrono in auto scoprendo angoli affascinanti ed occasioni di svago.

La tradizione ultracentenaria di ACI nel comparto della mobilità e del turismo, insieme alla sua capillarità territoriale con 106 sedi locali, diventano leve strategiche per tutelare e sviluppare l'economia turi-

stica nazionale, da anni in crescita. L'accordo con Enit favorisce inoltre la partecipazione congiunta ai progetti internazionali e l'accesso ai fondi europei a beneficio del settore, anche attraverso lo sviluppo di piattaforme tecnologiche e soluzioni informatiche a supporto dell'attività di promozione.

Le statistiche evidenziano l'attrattiva dell'Italia come meta culturale: con 54 siti dichiarati patrimonio dall'Unesco, siamo leader mondiali davanti a Cina, Spagna e Francia, e il 64% di questi si trova in piccoli borghi con meno di 5.000 abitanti. Il turismo culturale attira 1 straniero su 4 nel nostro Paese, generando il 40% del fatturato del settore, soprattutto in Lazio, Veneto, To-

scana, Lombardia e Campania. Allo stesso modo, l'Italia si conferma anche una meta sportiva: eventi di forte richiamo come il Gran Premio di Formula1 a Monza, il Mondiale Rally in Sardegna, la Mille Miglia, la Coppa d'Oro delle Dolomiti e la Targa Florio richiamano 685.000 turisti stranieri ogni anno, che spendono 442 milioni di euro con 3,5 milioni di pernottamenti.

"Come la mobilità sulle strade - dichiara il presidente dell'Automobile Club d'Italia, Angelo Sticchi Damiani - anche il turismo deve tendere a tre fattori determinanti per garantirsi un futuro: sostenibilità economica ed ambientale, responsabilità sociale e condivisione di valori etici. Con l'accordo odierno, prende forma una cabina

di regia a livello nazionale per la promozione del brand più famoso nel mondo, che è appunto l'Italia".

"Il protocollo con ACI fidelizza ancora di più i turisti: attraverso questa collaborazione si promuove in modo capillare la destinazione Italia, rafforzando una rete di attori territoriali che operano sinergicamente. Ad oggi il 30 per cento dei turisti che visita l'Italia è dell'area Germania, Austria, Svizzera e sceglie di venire in auto e scoprono l'Italia al volante e grazie al protocollo con ACI la promozione di eventi congiunti permetterà di andare a incontrare e tracciare la storia dell'Italia nel mondo", dichiara il presidente Enit, Giorgio Palmucci.

### Periodi di chiusura estiva per le Delegazioni ACI

Si informano gli utenti che le delegazioni dell'AC Vercelli osserveranno i seguenti periodi di chiusura estiva:

Delegazione di Borgosesia	Dal 12 al 17 agosto
Delegazione di Caresanablot	Dal 12 al 24 agosto
Delegazione di Crescentino	Dal 12 al 24 agosto
Delegazione di Gattinara	Dal 5 al 23 agosto
Delegazione di Santhià	Dal 12 al 20 agosto dal 21 al 25 agosto solo al mattino
Delegazione di Trino	Dal 15 al 20 agosto
Delegazione di sede Vercelli	Chiuso il 16 agosto